

C I T T Á D I C A R I N I

Città Metropolitana di Palermo
Presidenza del Consiglio Comunale
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N.13 dell'8/09/2026

Allegati: - invito prot. N 53774 del 3/09/2026

L'anno Duemilaventisei addì 8 del mese di Settembre alle ore 9.30 nella Casa Comunale, Palazzo Comunale, Aula Consiliare, a seguito di regolare invito di convocazione prot. n.53774 del 3/09/2026, si è riunita la Seconda Commissione Consiliare permanente per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1.Eventuali integrazioni e osservazioni al verbale relativo alla seduta precedente e sua approvazione;
- 2.Audizione del Collegio dei Revisori ;
- 3.Redazione e sottoscrizione di una proposta alla Giunta di un atto di indirizzo agli Uffici Comunali per la predisposizione della delibera da sottoporre al Consiglio Comunale sulla adesione alla definizione agevolata comunali ai sensi della legge di Bilancio 2026 “ legge n 199/2025 – art.1, commi da 102 a 110”
- 4.Focus su “Piano commerciale”;
- 5.Varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Sig. Migliore Rosalia

ALLE ORE 9.41 RISULTANO PRESENTI:

1. Dott. Tantino Luca - presidente
2. Sig.ra Giammona Mariangela
3. Dott Gallina Giovanni.
4. Dott. Passalacqua Gaetano

Assenti

- Dott.ssa Barbera Bianca

Il Presidente della II Commissione consiliare, alle ore 9.41 constatata la presenza del numero legale dà inizio ai lavori.

Il Presidente della II Commissione Consiliare permanente, Consigliere .Luca Tantino procede alla trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “Eventuali integrazioni e osservazioni al verbale relativo alla seduta precedente e sua approvazione”.

Il verbale viene approvato con l'astensione del Consigliere Gallina Giovanni in quanto assente.

Si passa alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto l'audizione del Collegio dei Revisori.

Prende la parola il Dott. Maraventano, il quale riferisce che il Collegio dei Revisori è stato nominato in data 10 gennaio 2024. In occasione dell'insediamento, il Collegio ha avuto modo di rilevare come il Comune di Carini fosse di rilevanti dimensioni demografiche, caratterizzato da una situazione contabile che necessita di particolare attenzione e di ulteriori approfondimenti.

Alle ore 10.00 entra in aula il Revisore Dott. Messineo.

Il Dott. Maraventano prosegue evidenziando che l'organizzazione dei servizi finanziari dell'Ente non risultava adeguata alle dimensioni e alle esigenze della popolazione del Comune. Pertanto, il Collegio ha ritenuto necessario affrontare le diverse problematiche attraverso un'attività organizzata e fondata sulla propria esperienza professionale.

A tal fine, il Collegio si è dotato di una specifica scaletta di obiettivi e di attività da svolgere, individuando tra le questioni prioritarie anche la verifica del fondo contenzioso. Il Dott. Maraventano evidenzia quindi che nel Comune vi erano numerosi aspetti da migliorare e che il Collegio ha pertanto avviato una serie di attività di verifica e controllo.

Tra queste, particolare rilievo ha assunto la verifica più incisiva delle entrate tributarie e, in particolare, dei residui attivi e degli accertamenti effettuati mediante campionatura. Viene precisato che la normativa contabile prevede che, qualora l'esito della campionatura non risulti soddisfacente, la verifica debba essere progressivamente estesa fino ad arrivare, ove necessario, all'esame dell'intero elenco delle posizioni interessate. Con riferimento ai tributi, il Collegio ha effettuato una prima attività di campionamento, della quale risultano una serie di verbali. Secondo quanto riferito dal Dott. Maraventano, tale attività, inizialmente, sembrava avere avuto un esito positivo tuttavia, al termine dell'attività di revisione, ha condotto a una valutazione negativa in ordine alla documentazione e agli elementi acquisiti. Il Dott. Maraventano richiama quindi il concetto di credito, che rappresenta un'entrata che il soggetto creditore ha titolo a ricevere, anche qualora la riscossione avvenga in un momento successivo. Con riferimento ai crediti tributari, viene evidenziato che la documentazione richiesta non risultava conforme, per quanto di competenza del Collegio, per tale ragione, ha espresso un parere favorevole e condizionato alla verifica dell'effettiva esigibilità dei crediti precedentemente richiamati viene quindi evidenziata la necessità, in sede di rendiconto, che la Dott. De Luca proceda alla valutazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Sarà pertanto necessario procedere alla verifica dell'eventuale svalutazione della massa dei crediti, quantificata in circa 60 milioni di euro, con particolare riferimento alle poste confluite nei bilanci degli anni precedenti. Prende la parola il consigliere Passalacqua, il quale rivolge al revisore alcune domande. In particolare chiede se alla luce di quanto esposto il primo campionamento debba considerarsi negativo in quanto tutti i crediti risultano presumibilmente esigibili.

Il consigliere formula inoltre una seconda domanda, chiedendo se un'ulteriore attività degli uffici, svolta sulla base del campionamento effettuato, possa consentire di superare la situazione di incertezza attualmente esistente. Il Dott. Maraventano specifica che la competenza relativa all'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è della Ripartizione II.

Prende la parola la Consigliera Giammona, chiede se il rendiconto non essendo stato approvato possa in qualche modo incidere sul bilancio.

Prende la parola la Dott.ssa De Luca, la quale riferisce che si è giunti alla fase di approvazione dei residui e che, a questo punto è necessario procedere al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, del fondo contenzioso e dall'accantonamento relativo ai debiti fuori bilancio.

La dott.ssa De Luca evidenzia che in data 06/07/2026 è arrivato il parere favorevole del collegio dei revisori che pur essendo favorevole ha eccezioni sul fondo crediti di dubbia esigibilità e sul risultato di amministrazione e riserve sull'esigibilità dei residui della ripartizione tributi.

La Responsabile dei servizi finanziari dà lettura delle stesse e precisa che il calcolo del FCDE non è inserito nella delibera del riaccertamento dei residui ma verrà inserito nel Rendiconto 2025 e pertanto la spiegazione del FCDE deve essere rinviata.

Per quanto riguarda l'esigibilità dei residui interviene il Consigliere Passalacqua evidenziando che ci vuole troppo tempo per entrare nelle singole posizioni dell'agente della riscossione.

Interviene il Dott. Maraventano spiegando che non è possibile dire che sono tanti e non riusciamo a farlo in quanto se non riesco sono obbligato a cancellarli tutti; la sentenza della Corte dei Conti dice che "in assenza di quantificazione o verifica i crediti non possono essere mantenuti" e pertanto se non riesco devo svalutarli

e pertanto la svalutazione sale al 100 %. Il problema potrebbe essere risolto tramite la Maggioli che potrebbe tirare fuori un elenco.

Interviene il Consigliere Passalacqua spiegando che la Maggioli può fare tale lavoro per il futuro e non per il passato in quanto il software Maggioli è stato utilizzato dal Comune di Carini da pochi anni. Chiede al presidente dei revisori se è possibile fare un campionamento, interviene il dott. Maraventano e dice che non è più possibile.

Interviene il presidente della commissione e propone una prossima convocazione per audizione della Maggioli, per audizione del fondo contenzioso e soprattutto per la vicenda Scirsu.

Interviene il dott. Maraventano precisando che è molto importante sapere ogni singola posizione, sapere se è rateizzazione, rottamazione, se ha pagato solo la prima rata e poi non ha pagato più, se l'azienda è fallita e chiede l'intervento del revisore Messineo.

Il dott. Messineo precisa che non è possibile portare un ente che approva il previsionale e il rendiconto senza la contezza dei numeri reali e precisa che il decreto 118 ha spinto a una maggiore trasparenza degli enti. I residui sono parte della programmazione perché è stato facile mantenere i residui e non svalutarli e pertanto si mette a rischio gli equilibri dell'ente. Il 118 ci spinge a essere più rigidi.

Precisa inoltre che i residui attivi ultraquinquennali sono più pericolosi e bisogna avere contezza circa l'esigibilità degli stessi e pertanto non è una giustificazione dire ci vogliono 6 mesi, è un problema della Maggioli non è una giustificazione.

La Dott.ssa De Luca precisa che, una volta acquisiti tali dati, sarà possibile predisporre e sottoporre alla Giunta la proposta di rendiconto. La stessa riferisce che, allo stato attuale, tali dati non sono ancora tutti disponibili. Per quanto riguarda il fondo contenzioso, dispone di una bozza di quantificazione.

In relazione ai debiti fuori bilancio, comunica di aver raccolto la documentazione relativa ai debiti dell'Ente, ad eccezione di quelli riferiti all'Ufficio Legale, che sta ancora procedendo alle verifiche e agli adempimenti di propria competenza. Per quanto concerne, invece il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità precisa che deve ancora procedere al relativo calcolo, al fine di determinare l'esatto importo dell'accantonamento. Evidenzia infine che tale determinazione non può essere effettuata sulla base di una scelta discrezionale o personale, ma attraverso l'applicazione di una determinata percentuale effettuata nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente.

I revisori e la Dott.ssa De Luca lasciano la seduta.

Si passa al punto 3 dell'o.d.g..

Prende la parola Il Presidente Tantino, il quale propone di predisporre un atto di indirizzo rivolto agli uffici competenti, finalizzato all'elaborazione di una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto l'adesione alla definizione agevolata delle entrate locali art.1 della Legge di Bilancio.

Il Presidente dà lettura della proposta, illustrandone i contenuti, la proposta sarà successivamente controfirmata dagli altri Consiglieri.

Si passa al punto 4 dell'o.d.g. Focus su "Piano commerciale" il presidente comunica di avere trasmesso una bozza contenente alcuni spunti e proposte di intervento in materia di sviluppo e valorizzazione delle attività commerciali. Tra gli aspetti, evidenziati nella bozza vengono richiamate, in particolare, le possibili modifiche della destinazione d'uso dei locali commerciali, nonché l'eventuale introduzione di forme di agevolazione della Tari a favore delle attività interessate.

Invitando i consiglieri a formulare eventuali osservazioni.

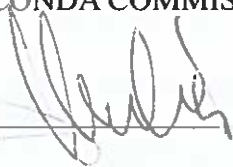
Il Presidente constatato di avere ultimato la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. dei lavori odierni, e nessuno dei presenti chiedendo la parola, dopo avere ringraziato tutti, alle ore 11.15 dichiara chiusa la seduta.

Il Presente verbale, così come previsto dall'articolo 62, comma 9 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, viene sottoscritto dal Presidente della Commissione e verrà inviato, via Pec, ai componenti della Commissione Bilancio per prenderne visione ed esprimere eventuali precisazioni o integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SECONDA COMMISSIONE

Dott. Luca Tantino



La Segretaria Verbalizzante
Sig.ra Rosalia Migliore

